

Bari, lì 26 Ottobre 2012

Al Prefetto di Bari
Mario TAFAROAl Responsabile dell' Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
Giuseppe CERRONEAlla Prefettura di Bari Ufficio vertenze sindacali
Dott.ssa Paolo Bianca Maria SCHETTINIE p. c.: Al Direttore Regionale VV.F. Puglia
Ing. Michele DI GREZIAAl Comandante Provinciale VV.F. Bari
Ing. Cesare GASPARI**Oggetto: Corrette relazioni sindacali.**

Egregi,

Si riscontra continuamente da parte del Dirigente Generale della Direzione Regionale Puglia un comportamento non proprio consono al suo incarico di rappresentate del Capo Dipartimento VV.F. presso la Regione Puglia.

Accade spesso di rapportarsi in modo non corretto con alcune OO.SS..

Infatti, dopo degli eventi ben specifici, la designazione presso la Direzione Regionale Puglia di tre dirigenti sindacali FPCGIL, sono seguite delle reazioni ben mirate a screditare la stessa organizzazione ed in particolare i lavoratori che la rappresentano.

A seguito di richiesta di rispetto delle corrette relazioni sindacali, è susseguito immediatamente un progetto di riordino della Direzione. Riorganizzazione, che generalmente avviene dopo un breve periodo di analisi e non dopo due anni e mezzo di servizio presso l'ufficio. Questo a confermare, a nostro parere, che l'intento del Direttore non è quello di migliorare l'organizzazione degli uffici e del lavoro, ma di colpire e basta.

Entrando nel merito, delle corrette relazione sindacali che ogni Amministrazione deve considerare, la Scrivente O.S. già con nota prot. 46/12 VV.F. aveva denunciato la mancanza del rispetto, in riferimento all'emanazione dell'O.d.G. n.95 del 3.7.2012 - Assegnazione Incarichi - con il quale si sopprimevano e si istituivano degli uffici. In quella circostanza non vi era stata la consultazione delle parte sociali, così come previsto dal contratto vigente in materia e solo successivamente c'è stata la convocazione per un incontro con tutte le OO.SS..

In detto incontro la CGIL, fra le altre cose, chiedeva l'attuale organizzazione della Direzione Regionale Puglia sottolineando che l'ultima disposizione in merito risaliva al 2004, dalla quale evidenziare le criticità e proporre le eventuali modifiche migliorative alla nota presentata con prot. 9448 del 25.9.2012 dalla Direzione Regionale Puglia.

Di risposta, non avendo ricevuto riscontro a quanto richiesto, con nostra nota del 4.10.2012 si ribadiva ulteriormente la richiesta dell'attuale organizzazione della uffici della Direzione con relativi carichi di lavoro.

Seguiva, informativa del Direttore con nota prot. 10426 del 17.10.2012 con la quale affermava che il suo progetto di riorganizzazione non era altro una unione di competenze frazionate di diversi uffici riunite in una unica struttura che assume una nuova denominazione.

Mentre, è evidente che la riorganizzazione è sostanziale e strutturale, come si può evincere dal progetto presentato. Inoltre, affermare che non è necessario informare i lavoratori dell'attuale organizzazione della Direzione perché rispecchia, fatte le debite proporzioni, quella del Dipartimento, è dimostrazione di evitare le corrette relazioni sindacali. In quanto, nel progetto presentato non è previsto:

1) l'esistenza con relativo organico di un nucleo specialistico di assistenza alle aziende in materia di miglioramento della sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro, previsti dall'art. 46, comma 5, del D.L.vo 81/08;

2) l'esistenza del Polo Didattico della Direzione Regionale con relativo organico, se non un piccolo cenno nel quale si dice che la gestione logistica del Polo Didattico è affidata part-time a tre unità lavorative, dei quali uno è un operativo permanente;

3) l'esistenza di un ufficio tecnico e/o logistico che si occupi complessivamente e unitamente, come in tutte le sedi dei vigili del fuoco, della logistica e della manutenzione ordinaria e straordinaria della Direzione Regionale;

4) l'esistenza del servizio prevenzione e protezione della Direzione Regionale.

Inaspettata, in fine, è stata l'affermazione nella suddetta nota, che il concetto di carichi di lavoro è stato abbandonato da anni, mentre è chiaro a tutti in quanto previsto dall'accordo integrativo, che detta materia è una prerogative sindacale per la quale è prevista la concertazione per definire i criteri sui i carichi di lavoro degli uffici.

Pertanto, siamo nuovamente a chiedere l'attuale organizzazione della Direzione Regionale Puglia e in ogni caso un incontro, in tempi brevi, al Direttore Regionale Puglia che legge per conoscenza, nel quale si potrebbe avviare una seria discussione al fine di creare una giusta ed efficiente organizzazione della Direzione, e chiudere definitivamente, nei tempi prestabiliti, per quanto riguarda i carichi di lavoro previsti dall'art. 35, comma 3, lett. (a dell'accordo sindacale vigente 2006/2009 e successivamente avviare quanto previsto dall'art.34 comma 2 lett. a dello stesso accordo.

Distinti saluti

Si allegano:

- 1) O.d.G. 95 del 3.7.2012
- 2) Nota prot. 46/12 VVF FPCGIL del 10.7.2012
- 3) Verbale d'incontro del 25.7.2012
- 4) Informativa prot. 9448 del 25.9.2012
- 5) Nota CGIL, CO.NA.PO., CISAL, UGL. VVF Bari
- 6) Informativa prot. 10426 del 17.10.2012

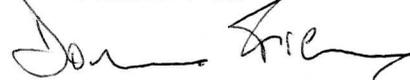
p.FPCGIL VV.F.
il Coordinatore Prov.le
Francesco De Cosimo



p.FPCGIL VV.F.
Coordinatore Area Dirigenza Prov.le
Gennaro Trentadue



il Segretario Generale FPCGIL
Domenico Ficco



FUNZIONE PUBBLICA CGIL Metropolitana e Provinciale di Bari

Via Natale Loiacono, 20/B | 70126 BARI | tel 080 574 30 83 | fax 080 574 27 51

www.fpcgilbari.it | info@fpcgilbari.it